



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 194

Id. Delibera 1720666

Id. Proposta 1720642

L'anno duemiladiciannove (2019) addì **diciotto** del mese di **Settembre** alle ore **12:30**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
FIORAVANTI MARCO	Sindaco	SI
SILVESTRI GIOVANNI	Vice Sindaco	SI
ACCIARRI MONICA	Assessore	SI
BRUGNI MASSIMILIANO	Assessore	SI
CARDINELLI MARCO	Assessore	NO
CORRADETTI DARIO	Assessore	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Assessore	SI
STALLONE DOMENICO	Assessore	SI
VALLESI MONIA	Assessore	SI
VOLPONI MARIA LUISA	Assessore	SI

Presiede il SINDACO FIORAVANTI DOTT. MARCO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE PECORARO DOTT. VINCENZO

OGGETTO:

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ', AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 28/08/2000 N. 274, DELL'ART. 2 DEL D.M. DEL 26/03/2001, DELL'EX ART. 186, COMMA 9 BIS DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285, (GUIDA SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOOL) INTERAMENTE SOSTITUITO DALL'ART. 5 DEL DECRETO-LEGGE N. 151/2003, CONV. CON LEGGE N. 214 DEL 1° AGOSTO 2003. - RINNOVO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che, a norma dell'art. 54 del D. L.vo 28/8/2000, n.274, il giudice di pace, e in applicazione della legge 11 giugno 2004 n. 145 e dell'art. 73 comma V bis del DPR 309/90 – così come modificato dal D.L. 30/12/2005 n. 272 convertito in legge 21/02/2006 n. 49, il Tribunale, in composizione monocratica, possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

- l'art. 186 “guida sotto l'influenza dell'alcool” è stato interamente sostituito dall'art. 5 del decreto-legge n. 151/2003, conv. con legge n. 214 del 1° agosto 2003. In precedenza, era stato modificato dalla legge n. 125/2001 nonché dalla legge n. 168/2002, con la previsione del tasso legale di alcolemia di 0,5 g/l con decorrenza 7 agosto 2002;

- che l'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

- che il Ministro della Giustizia, con atto del 16/07/2001, ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;

- che il Comune di Ascoli Piceno, presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità, rientra tra gli Enti indicati nell' art. 54, comma 1, del citato Decreto Legislativo;

RICHIAMATA la precedente convenzione, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, della durata di anni 2, sottoscritta in data 17/09/2017 con il Tribunale di Ascoli Piceno e recepita con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 20/09/2017;

DATO ATTO che la convenzione in parola è prossima alla scadenza;

RITENUTO OPPORTUNO prorogare tale convenzione con il Tribunale di Ascoli Piceno per altri 2 (due) anni, al fine di continuare a garantire il perseguimento di un interesse sociale nonché lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità a beneficio sia dell'imputato che della collettività;

VISTO lo schema di convenzione che, ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 28/08/2000 n. 274, dell'art. 2 del D.M. del 26/03/2001, dell'ex art. 186, comma 9 bis del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, “guida sotto l'influenza dell'alcool”, interamente sostituito dall'art. 5 del decreto-legge n. 151/2003, conv. con legge n. 214 del 1° agosto 2003, che disciplinano i rapporti tra le parti (Tribunale, Comune e condannati), composto da n.10 (dieci) articoli e da un

modulo di richiesta di disponibilità alla prestazione del lavoro di pubblica utilità da parte del condannato;

CONSIDERATO che tale inserimento non dà luogo in nessun modo a forme di lavoro subordinato ed il rapporto intercorrente tra l'Ente ed il condannato è destinato ad esaurirsi nel momento in cui viene esaurita la pena;

RITENUTI meritevoli di approvazione il suddetto schema di convenzione ed il relativo modulo di richiesta di disponibilità per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, a cura del Servizio Anticorruzione, Controlli, Programmazione e Formazione di questa Amministrazione, condivisi con il Tribunale di Ascoli Piceno;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, di approvare lo schema di convenzione e il relativo modulo di richiesta di disponibilità per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità,;

VISTO l'art. 33 della Legge 29 luglio 2010 n.120;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale Vigente;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale e in ordine alla regolarità contabile da parte del titolare del Settore Finanziario;

Visto l'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime favorevole, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. di favorire l'applicazione della normativa di cui in premessa, dichiarando la disponibilità del Comune di Ascoli Piceno ad ospitare i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità, affinché prestino, la loro attività non retribuita a favore della collettività, nell'ambito della propria struttura organizzativa, ed alla sottoscrizione a tal fine di apposita convenzione con il Tribunale di Ascoli Piceno;
2. di approvare lo schema di convenzione, che disciplina i rapporti tra il Tribunale di Ascoli Piceno e il Comune di Ascoli Piceno per poter consentire ai condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ed il relativo modulo di richiesta di disponibilità, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 28/08/2000 n. 274, dell'art. 2 del D.M. del 26/03/2001, dell'ex art. 186, comma 9 bis del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, "guida sotto l'influenza dell'alcool", interamente sostituito dall'art. 5 del decreto-legge n. 151/2003, conv. con legge n. 214 del 1° agosto 2003, con il

Ministero della Giustizia, nella persona del Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, che si allegano alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

3. di rinnovare la Convenzione con il Tribunale di Ascoli Piceno per ulteriori 2 (due) anni;
4. di autorizzare il Sindaco pro tempore del Comune di Ascoli Piceno alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
5. di individuare nella persona del Segretario Generale (coordinatore dell'Ente), il referente per il coordinamento del calendario delle attività, e nei Dirigenti del Comune e nei responsabili dei servizi (responsabili attività) i referenti per il coordinamento della prestazione dell'attività lavorativa dei condannati, impartendo a costoro le relative istruzioni, vigilando sulla corretta esecuzione dei compiti e riferendo eventuali problematiche al coordinatore, per gli atti di competenza;
6. di dare atto che le attività svolte sono a titolo gratuito, e non è consentito corrispondere ai condannati nessuna retribuzione;
7. di incaricare il Servizio Personale a provvedere all'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi verso, secondo l'art. 7 della suddetta convenzione;
8. di trasmettere il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, ai Dirigenti del Comune di Ascoli Piceno e al Tribunale di Ascoli Piceno per i provvedimenti conseguenti di competenza;
9. di provvedere all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto;
10. di dichiarare con separata votazione unanime palese la seguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA', AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 28/08/2000 N. 274, DELL'ART. 2 DEL D.M. DEL 26/03/2001, DELL'EX ART. 186, COMMA 9 BIS DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285, (GUIDA SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOOL) INTERAMENTE SOSTITUITO DALL'ART. 5 DEL DECRETO-LEGGE N. 151/2003, CONV. CON LEGGE N. 214 DEL 1° AGOSTO 2003. – RINNOVO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(art. 49, D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni)

Esaminata la proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, 16 settembre 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pecoraro

ATA-LUNGA ADVADE AMDAE

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI
SIGNI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 29/09/2000 N. 368 (DECRETO
SOTTOSCRITTO DALLA COMMISSIONE REGIONALE DI GIURISPRUDENZA
SOTTO LA PRESIDENZA DELL'AVV. COCCO) INTERAMENTE SOSTITUITO DALL'ART. 2
DEL DECRETO LEGGE N. 125/08 CON LEGGE N. 214 DEL 17 AGOSTO
2007 - RINNOVO

TABELE DI RICOGLTARITA TECNICA

(art. 49 D.L. 201/2000 - successive modificazioni ed integrazioni)

L'azienda si propone di deliberare il contratto sopra di
segnalata specie LAVORO

Accogliamo le sue proposte

IL SEGRETARIO GENERALE
Eugenio Vignani

PAGINA BIANCA ANNULLATA

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA', AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 28/08/2000 N. 274, DELL'ART. 2 DEL D.M. DEL 26/03/2001, DELL'EX ART. 186, COMMA 9 BIS DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285, (GUIDA SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOOL) INTERAMENTE SOSTITUITO DALL'ART. 5 DEL DECRETO-LEGGE N. 151/2003, CONV. CON LEGGE N. 214 DEL 1° AGOSTO 2003. – RINNOVO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni)

Esaminata la proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, 16 settembre 2019

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Cristina Mattioli

ATS LUNIGIA ADRIATICA ANICAP

CONTRIBUZIONI PER LE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ, AI
RISCHI DELL'ART. 24 DEL D.L. N. 28/2000 E DELL'ART. 7 DEL D.M. DEL
28/03/2001, DEL D.L. N. 136/2008, COME A BIS DEL D.L. N. 201/2009, IN
SOTTO LINEA (EVA DRL/AF/COO) INTERAMENTE SOSTITUITO DALL'ART. 3
DEL DECRETO LEGGE N. 151/2008, CONV. CON LEGGE N. 214 DEL 17 AGOSTO
2008 - RINNOVO.

PARERE DI NECESSARIETÀ CONTABILE

(art. 49, D.L. n. 262/2000 e successive modificazioni ed integrazioni)

Esaminata in proposito la proposta di deliberazione, la sottoscritta espone il seguente parere di regolarità
contabile: FAVOREVOLE.

A scelta tecnico-contabile n. 2010

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Anna Maria

PAGINA BIANCA ANNULLATA



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ'

Ai sensi di:

art.54 del D.Lgs. 28/08/2000 n. 274

art. 2 del D.M. del 26/03/2001,

art. 5 del decreto-legge n. 151/2003, conv. con legge n. 214 del 01/08/2003



PREMESSO

- che, a norma dell'art. 54 del D. L.vo 28/8/2000, n.274, il giudice di pace, e in applicazione della legge 11 giugno 2004 n. 145 e dell'art. 73 comma V bis del DPR 309/90 – così come modificato dal D.L. 30/12/2005 n. 272 convertito in legge 21/02/2006 n. 49, il Tribunale, in composizione monocratica, possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;
- L'art. 186 “guida sotto l'influenza dell'alcool” è stato interamente sostituito dall'art. 5 del decreto-legge n. 151/2003, conv. con legge n. 214 del 1° agosto 2003. In precedenza, era stato modificato dalla legge n. 125/2001 nonché dalla legge n. 168/2002, con la previsione del tasso legale di alcolemia di 0,5 g/l con decorrenza 7 agosto 2002;
- che l'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- che il Ministro della Giustizia, con atto del 16/07/2001, ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;
- che il Comune di Ascoli Piceno, presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità, rientra tra gli Enti indicati nell' art. 54, comma 1, del citato Decreto Legislativo;



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

RICHIAMATA la precedente convenzione, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, della durata di anni 2, sottoscritta in data 17/09/2017 con il Tribunale di Ascoli Piceno e recepita con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 20/09/2017;

DATO ATTO che la convenzione in parola è prossima alla scadenza;

RITENUTO OPPORTUNO prorogare tale convenzione al fine di continuare a garantire il perseguimento di un interesse sociale nonché lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità a beneficio sia dell'imputato che della collettività;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA

il Comune di Ascoli Piceno (di seguito "l'Ente"), nella persona del legale rappresentante pro tempore, Sindaco dott. Marco Fioravanti,

E

il Ministero della Giustizia, che interviene nel presente atto nella persona del Dott. Luigi Cirillo, Presidente del Tribunale Ordinario di Ascoli Piceno, giusta la delega di cui in premessa (di seguito "il Tribunale"),

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ART. 1

Attività da svolgere

L'Ente si rende disponibile a far svolgere presso le proprie strutture operative l'attività non retribuita a favore della collettività ad un massimo, in contemporanea, di cinque (5) soggetti condannati alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità, a norma degli articoli citati in premessa. Tale limite potrà essere eventualmente elevabile, a discrezione dell'Ente, in base alla situazione organizzativa contingente.

L'Ente ha facoltà di respingere le istanze di svolgimento dei lavori di pubblica utilità per motivi organizzativi ovvero per indisponibilità del richiedente a svolgere il lavoro nelle giornate e negli orari messi a disposizione dall'Ente.

L'Ente, prima dell'inserimento, convoca il condannato a colloquio e, sentite le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia, di salute e tenuto, altresì, conto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative del soggetto, valuta, con piena discrezionalità, l'ambito di inserimento maggiormente adatto.

Gli ambiti, principali, di attività cui i condannati possono essere adibiti sono i seguenti:

- a) mantenimento del decoro, della pulizia e della custodia del patrimonio pubblico, ivi compresi i giardini, le aiole fiorite e il cimitero comunale;
- b) cura e tutela del patrimonio culturale della città;
- c) attività di riordino di archivi informatici;
- d) prevenzione alla sicurezza stradale;
- e) prestazioni di lavoro per finalità di protezione civile e pubblica incolumità;
- f) attività di lavoro nei servizi sociali;
- g) altre prestazioni di lavoro di pubblica utilità pertinenti alla specifica professionalità o al titolo di studio del soggetto sottoposto alla pena o in relazione a contingenti necessità dell'Ente;

A titolo esemplificativo, le attività dei condannati saranno di supporto all'Ente e riguarderanno, in linea di massima, riordino materiale, piccole operazioni di segreteria, aggiornamento inventari, sistemazione raccolte, sorveglianza e custodia, inserimento dati e digitalizzazione documenti o cartacei, fotocopiatura, smistamento posta, soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali e attività di operaio, nei servizi ove sono previste.





Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ART. 2

Richiesta di disponibilità

In conformità a quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Ministeriale 26.03.2001, nonché dal Regolamento approvato dal Ministro della Giustizia, ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2004, n. 67, l'Ente specifica che la richiesta di disponibilità alla prestazione del lavoro di pubblica utilità, va redatta dal condannato attraverso la sottoscrizione del modulo allegato, alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale, implicando, da parte del condannato la piena conoscenza e accettazione dei contenuti della presente convenzione;



ART. 3

Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita a favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza/decreto penale di condanna, ove il giudice, a norma dell' art.33, comma 2, del D.Lgs 274/2000, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

Deputato al controllo dei lavori di pubblica utilità oggetto della presente convenzione è l'Ufficio Esecuzione penale Esterna (U.E.P.E.) di Macerata, salvo diversa disposizione del giudice competente.

Saranno stabiliti, con i condannati, i giorni e gli orari di svolgimento dei lavori, con la precisazione che eventuali variazioni a riguardo, che si rendessero necessarie al momento dell'avvio, o in fase di esecuzione, del lavoro di pubblica utilità, per ragioni di flessibilità organizzativa o urgenze, saranno comunicate, a cura del coordinatore, a tutti gli interessati.



ART. 4

Coordinatori delle prestazioni

L'Ente individua nel Segretario Generale, il soggetto incaricato di coordinare il calendario delle attività inerenti i lavori di pubblica utilità (coordinatore dell'Ente), avvalendosi della collaborazione dei relativi Dirigenti e responsabili dei servizi di svolgimento dei lavori (responsabili attività) che impartiranno le istruzioni operative e vigileranno sulla corretta esecuzione dei compiti, riferendo eventuali problematiche al coordinatore, per gli atti di competenza.





Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ART. 5

Modalità del trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'Ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54, commi 2,3,4 del Decreto Legislativo 28/08/2000 n. 274.

L'ente si impegna, altresì, a che i condannati/imputati possano fruire degli interventi previsti e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.



ART. 6

Divieto di retribuzione

È fatto divieto all'Ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.



ART. 7

Assicurazione

E' obbligatoria ed è a carico dell'Ente, così come previsto dall'art. 18 della l. 196/1997, l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.





Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ART. 8

Verifiche sul lavoro svolto

L'Ente, attraverso il coordinatore delle prestazioni, indicato nell'art. 3 della presente convenzione, comunica quanto prima all'U.E.P.E., o ad altro soggetto eventualmente competente ai sensi del secondo periodo dell'art. 2 della presente convenzione, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato, secondo l'art.56 del Decreto legislativo (a titolo esemplificativo se il condannato, senza giustificato motivo, non si reca nel luogo dove deve svolgere il lavoro di pubblica utilità o lo abbandona o si rifiuta di prestare le attività di cui è incaricato).

Al termine dell'attività, il coordinatore, inoltrerà, a tutte le autorità interessate, una comunicazione di fine lavori corredata dai fogli presenza debitamente sottoscritti dal condannato e dal responsabile *de quo*, al fine di documentare l'osservanza del calendario dei lavori.



ART. 9

Risoluzione della convenzione

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell'Ente.



ART. 10

Durata della convenzione e adempimenti successivi

La presente convenzione avrà la durata di anni 2 (due), a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

E' facoltà delle parti recedere dalla "convenzione" previa disdetta, da notificarsi almeno tre mesi prima della scadenza naturale della convenzione medesima.

Copia della presente convenzione è trasmessa alla cancelleria del Tribunale di Ascoli Piceno, per essere inclusa nell'elenco degli enti convenzionati, di cui all'art. 7 del D.M. 26/03/2001, nonché al Ministero della Giustizia, Direzione Generale degli Affari Penali. La presente convenzione è esente da bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972, allegato B, punto 16.





Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Letto, approvato, sottoscritto.

Ascoli Piceno, _____

Per il **Ministero di Giustizia**

Il Presidente
del Tribunale di Ascoli Piceno

Dott. Luigi Cirillo

Per il **Comune di Ascoli Piceno**

Il Sindaco

dott. Marco Fioravanti

STATO CIVILE ASCOLI PICENO



Comune di Asolo Piceno

L'anno approvato

Asolo Piceno

Per il Comune di Asolo Piceno

Per il Sindaco di Asolo Piceno

Il Sindaco

Il Presidente
del Tribunale di Asolo Piceno

Dott. Marco Forzani

Dott. Luigi Cirio

PAGINA BIANCA ANNULLATA



GUIDA IN STATO DI EBREZZA. - MODULO ISTANZA LPU.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge n. 151/2003, conv. con legge n. 214 del 01/08/2003
(Ex art.186, del codice della strada)

Spett.le Comune di Ascoli Piceno
Segretario Generale
Piazza Arringo n. 7
63100 Ascoli Piceno

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ C.A.P. _____

Via _____

Codice Fiscale _____

Recapiti telefonici _____

E mail _____

Assistito e difeso dall'Avvocato/Studio Legale _____

con sede legale a _____

Via _____

Recapiti telefonici _____ Fax _____

E mail _____ P.E.C. _____

Tribunale competente _____

Data udienza definitiva _____

CHIEDE

la disponibilità del Comune di Ascoli Piceno all'ammissione al lavoro di pubblica utilità presso le proprie strutture e



DICHIARA

- di non aver mai beneficiato della sostituzione della pena in lavoro di pubblica utilità, di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 151/2003, conv. con legge n. 214 del 01/08/2003 (Ex art.186, del codice della strada);
- di aver preso visione e di accettare i contenuti della vigente convenzione che regola i predetti lavori di pubblica utilità stipulata tra il Comune ed il Tribunale di Ascoli Piceno e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

SPAZIO PER EVENTUALI ANNOTAZIONI:

Allega:

- copia documento di identità;
- copia codice fiscale;
- copia verbale di contestazione;
- curriculum vitae;
- eventuale citazione a giudizio o decreto penale di condanna;
- altro (indicare) _____

Data _____

Firma _____

La presente dichiarazione si compone di complessive n. _____ pagine di cui n. _____ pagine di allegati alla domanda parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente è approntata e sottoscritta:

IL SEGRETARIO GENERALE
E IL RESPONSABILE TECNICO

IL SINDACO
E IL PIAZZINIERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, con la presente, dichiara che in possesso dell'originale in copia elettronica è stata pubblicata l'attuale situazione all'11/10/2019, secondo il formato di questo Comune (formato).

Il sottoscritto

è in grado di pubblicare per 15 giorni consecutivi al sito dell'Ente (104) l'originale del T.104, appreso con il n. 104/2019 del 10/10/2019.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente dichiarazione

è stata pubblicata in data 10/10/2019 in copia elettronica in formato pdf.

Per 15 giorni consecutivi al sito dell'Ente (104) l'originale del T.104, appreso con il n. 104/2019 del 10/10/2019.

Il sottoscritto

Il Segretario Generale

per rendere disponibile al pubblico l'originale della pubblicazione del T.104, con il n. 104/2019 del 10/10/2019.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

La presente dichiarazione è stata pubblicata in data 10/10/2019, per 15 giorni consecutivi al sito dell'Ente (104) l'originale del T.104, appreso con il n. 104/2019 del 10/10/2019.

IL SINDACO - IL RESPONSABILE TECNICO

Il Segretario Generale

Per copia elettronica all'originale, in carta libera ed uno stampato in bianco.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

PAGINA BIANCA ANNULLATA

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FIORAVANTI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PECORARO VINCENZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

20/09/2019

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **20/09/2019**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

- è divenuta esecutiva in data **18/09/2019** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)
ovvero
- diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **20/09/2019**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **20/09/2019**, per l'esecuzione, a:

DIRIGENTI COMUNALI -U/SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li